

Dipendenti, invariato il clima di fiducia

Il **barometro Ipl**: tra i problemi quelli legati alle retribuzioni ed all'aumento dell'età lavorativa



Stefan Perini, direttore Ipl

BOLZANO

L'economia altoatesina, pur mostrando una certa forza "endogena", è sempre più condizionata anche da fattori esterni (dramma profughi, riforma bancaria, decisioni prese a livello di Ue e nazionale). Il clima di fiducia dei lavoratori dipendenti altoatesini è migliore rispetto a 12 mesi fa e sostanzialmente invariato rispetto all'ultima indagine presentata tre mesi addietro. L'allungamento della vita lavorativa si delinea come importante sfida futura. Nel suo Barometro di primavera 2016

l'Ipl - Istituto promozione lavoratori per il 2016 prevede per l'economia altoatesina un tasso di crescita economica pari al +1,0%.

In Alto Adige gli indicatori di fiducia dei lavoratori dipendenti rimangono in larga parte stabili, con un leggero tocco di "positività". La distensione sul mercato di lavoro in Alto Adige si riflette anche sui relativi indicatori di fiducia. Inoltre scende al 30% la percentuale dei lavoratori che afferma di arrivare a fine mese solo con difficoltà, perché i soldi non bastano. "Evidentemente prezzi di pro-

dotti petroliferi in calo e riduzioni fiscali iniettano alle famiglie altoatesine un po' di potere di acquisto", commenta i dati il direttore Ipl, Stefan Perini. Di converso, anche in Alto Adige sul fronte dei salari ben poco si muove, nonostante gli spazi di manovra ci siano», ancora Perini. A detta dei lavoratori dipendenti altoatesini nei prossimi 12 mesi non si prospetta nessun miglioramento della situazione personale. Le previsioni sulle capacità di risparmio e sulla situazione finanziaria della propria famiglia rimangono tuttalpiù stabili. Anche nel 2016 il turi-

simo dovrebbe dare un valido sostegno alla congiuntura altoatesina, beneficiando dalla modifica dei comportamenti di viaggio di molti che temono obiettivi e Paesi a "rischio terrorismo". Il mercato del credito si mostra al momento particolarmente dinamico. Di converso, il commercio estero dovrebbe trovare qualche difficoltà nel superare l'elevato livello già raggiunto nel 2015. Per altri settori dell'economia altoatesina (commercio all'ingrosso, agricoltura, edilizia) molto dipenderà dall'entità della ripresa del mercato nazionale. Aiutata dalla decisione go-

vernativa di estendere l'eco-bonus per i risanamenti energetici di ulteriori tre anni, la ripresa del settore delle costruzioni dovrebbe consolidarsi. In linea con gli indicatori di fiducia rilevati dall'Ipl, la situazione sul mercato del lavoro altoatesino si dovrebbe ulteriormente distendere. 4 lavoratori dipendenti su 10 non credono di riuscire a svolgere il loro attuale lavoro a 65 anni. Gli aspetti del lavoro per cui i lavoratori altoatesini mostrano più soddisfazione sono la reputazione dell'azienda in cui lavorano e la loro posizione di lavoratore dipendente nella società: del primo aspetto il 66% esprime un alto livello di soddisfazione, del secondo il 55%. Meno soddisfatti sono, invece, della retribuzione attuale (41%) e delle opportunità di sviluppo e carriera (38%).

